

# IL GIORNALINO

## DEL GAV

### IL NOSTRO PRIMO MEZZO SECOLO



Nel 1966 don Marino, all'epoca curato della parrocchia di San Nazaro, decise che il suo posto era accanto alle persone più fragili, a quelle che erano state messe ai margini dalla società, dalla famiglia e dalle istituzioni.

La vocazione di Don Marino per gli emarginati, si accentuò quando chiese di diventare cappellano della casa circondariale di Verona per sostenere le persone detenute e anche le loro famiglie che troppo spesso versavano in condizioni di grande indigenza.

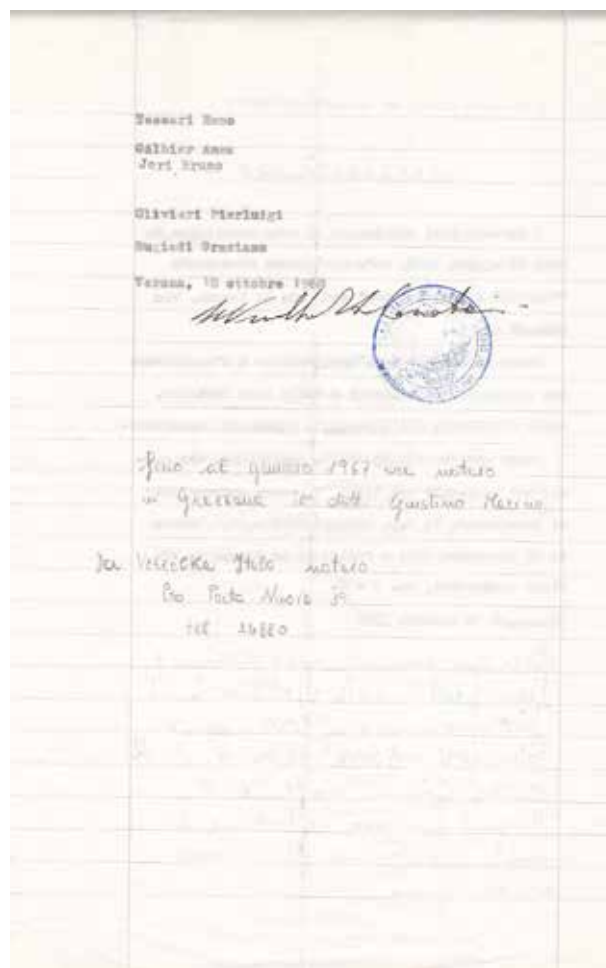
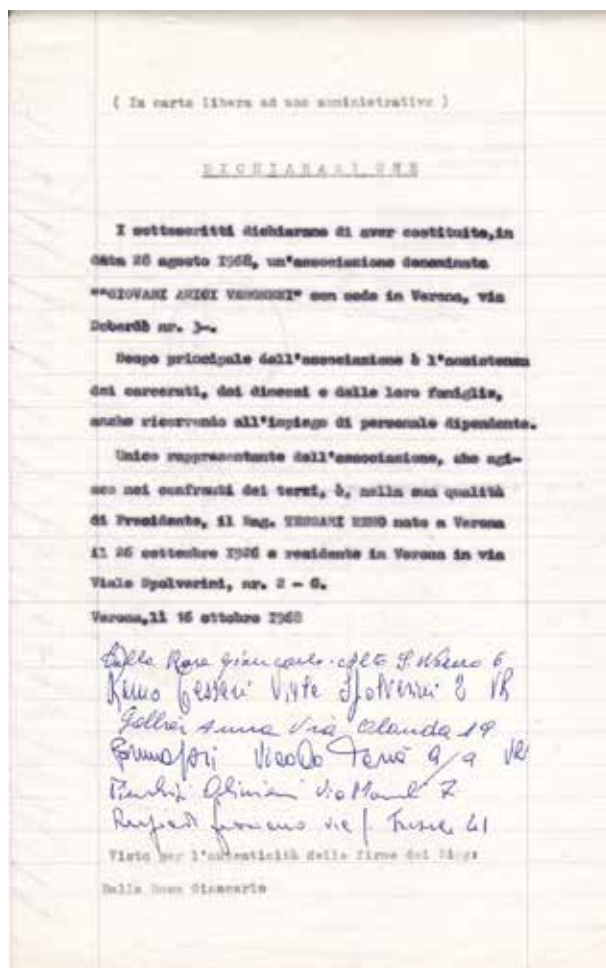
Iniziò così con l'aiutare i figli dei carcerati sup-

portato da Flora, la nostra Presidente, che ha dedicato la sua vita al sostegno degli altri. Negli stessi anni don Marino incrociò, sul suo cammino, molte persone che gli diedero una mano condividendo appieno i suoi ideali. Quelle stesse persone sono tuttora i suoi Amici, i Giovani Amici Veronesi: persone di grande carisma, sempre pronti a condividerne l'opera.

Nell'agosto del 1968 don Marino insieme agli altri giovani amici veronesi fonda l'Associazione GAV di cui quest'anno ricorre il cinquantésimo anniversario.



Questo è il documento che attesta l'inizio formale delle attività del gruppo GAV:



## I FESTEGGIAMENTI

Per festeggiare nel migliore dei modi i cinquant'anni del gruppo GAV abbiamo deciso di avviare un progetto impegnativo da un punto di vista economico e strutturale ma importante per la logistica e soprattutto per la sua valenza sociale: **ristrutturare gli spogliatoi di servizio alla palestra del centro di Cà Paletta.**

Una volta completati i lavori, la palestra del Centro San Giuseppe sarà a disposizione degli ospiti della nostra struttura ma anche della comunità di Negrar.

Questo per realizzare l'idea di don Marino di veder completamente recuperata la nostra sede che, tra l'altro, è vincolata dalla soprintendenza come fabbricato di pregio artistico, ma anche per dare la possibilità agli ospiti di fruire della palestra nel modo migliore e, soprattutto, per aprire la struttura al territorio. **Vorremmo veramente che la palestra divenisse un luogo**

**di incontro**, di aggregazione sociale per le associazioni sportive del territorio, ma anche per le scuole, la parrocchia e i gruppi locali che fanno fatica a trovare spazi adeguati alle loro necessità. **In accordo con il Comune di Negrar**, la palestra sarà perciò a disposizione dei bambini della scuola elementare della frazione di San Peretto, che non hanno un locale adatto per l'attività motoria.

Il centro servizi San Giuseppe, diventerà il punto di incontro tra gli ospiti della comunità e i cittadini. Sarà luogo di inclusione, punto di contatto tra due mondi che talvolta vivono separati, un ponte tra due rive, che finalmente si incontrano. **L'opera di Don Marino attraversa le generazioni e in virtù di questo la Fondazione Gav si associa al percorso intrapreso dall'Organizzazione mondiale della sanità**, per assicurare che la nostra sia l'ultima generazione a permettere

che lo stigma, (orrendo sostantivo sinonimo di discriminazione) regni al di sopra della ragione e del buon senso. Le ricorrenze non sono terminate: il 2018 è anche il quindicesimo anno del giornalino del GAV e per questo ragione un ringraziamento speciale va al dr. Gelmetti che per tanti anni si è occupato della stesura del giornalino, a Domenico Pighi e a tutti coloro che a vario titolo hanno partecipato alla ideazione, stesura e realizzazione del Giornalino del GAV!



## 2018 LE NOSTRE STRUTTURE



### **CENTRO SERVIZI** **SAN GIUSEPPE - CA' PALETTA**

E' una struttura residenziale per adulti con problematiche di salute mentale, gestita dalla cooperativa sociale GAV. E' sede di attività artigianali - tipografia e corniceria - gestite dalla cooperativa sociale LA MANO 2



### **CENTRO SERVIZI** **GAMBARO IVANCICH**

Struttura residenziale per adulti con disturbi psichiatrici gestita dalla cooperativa sociale GAV. E' anche la sede delle attività agricole e ortoterapiche della Fattoria sociale MARGHERITA, gestita dalla cooperativa sociale LA MANO 2.



### **CENTRO SERVIZI CASTAGNÈ**

Si tratta di una struttura residenziale per adulti con problematiche di salute mentale, gestita dalla cooperativa sociale GAV

**Un ringraziamento va a tutti coloro che nel corso degli anni sono stati vicini al gruppo GAV. Volontari, sostenitori, operatori, medici, istituzioni, Amici, fornitori e soprattutto un grazie particolare ai nostri ospiti che con loro umanità ricordano a tutti il sapore della semplicità.**

# I NOSTRI CHEF ALL'OPERA

Gli ospiti dei tre centri GAV hanno deciso di presentare le loro ricette di alcuni piatti tipici...o di stagione o delle festività! Per questo primo numero dell'anno 2018 hanno deciso di

## **A OPPEANO** **IL CIAMBELLONE DI PASQUA**

- 250 gr di farina
- 200 gr di burro
- 200 gr di zucchero
- 4 uova
- 120 ml di latte
- 1 bustina di lievito per dolci 1 pizzico di sale
- 1 baccello di vaniglia zucchero a velo



presentare a tutti noi piatti tipici pasquali! L'importante è seguire le loro ricette alla lettera e il risultato finale sarà un successo garantito



## **A CASTAGNÈ** **LA TORTA DI MELE**

- 300 gr di farina 3 uova
- 7 cucchiaini di zucchero 4 mele
- 1 bicchiere di olio di semi
- 50 gr di burro sciolto
- 1 bustina di lievito
- 1 bustina di vanillina
- zucchero a velo per decorazione

## **A NEGRAR** **LE CREPES PROSCIUTTO E FUNGHI**

- 2 uova
- 125 gr di farina
- 20 gr di burro
- 200 ml di latte
- 350 gr di funghi champignon
- 200 gr di prosciutto cotto
- 1/2 scalogno
- parmigiano
- besciamella
- olio, sale e pepe



Redazione a cura del Gruppo GAV  
Contatti: 0458343217 - [gruppogav@virgilio.it](mailto:gruppogav@virgilio.it)  
Stampa a cura del Laboratorio Tipografico  
della Coop. Sociale LA MANO 2

## **5000 BUONI MOTIVI** **PER METTERCI LA FIRMA**

sostienici anche destinando il tuo 5x1000

a Fondazione GAV - Giovani Amici Veronesi

**CODICE FISCALE 01958800235**

# IL GIORNALINO DEL GAV

## LE NOSTRE FESTE



Il 19 marzo, festa di San Giuseppe, è stata organizzata, come ogni anno, la festa presso il Centro San Giuseppe a Negrar e nella stessa occasione è stato ricordato don Marino e i 50 anni del Gruppo GAV.



Tantissimi gli ospiti e una grande emozione ha invaso gli animi per festeggiare un così grande traguardo del GAV. I ragazzi del centro sono stati felicissimi per aver realizzato insieme all'amico Domenico una recita e anche una bella canzone. Dopo la Santa Messa abbiamo cenato ed estratto i premi per l'attesa lotteria di San Giuseppe e tantissimi sono stati vinti proprio dagli stessi ragazzi. Grazie a Luciana e Gianni e a tutti gli amici del Centro San Giuseppe per la buonissima cena e per l'entusiasmo travolgente che hanno sempre!



Per quella occasione, il nostro Presidente della Coop. GAV, Francesco Albertini ha condiviso con ospiti, amici e familiari il progetto in corso che riguarda il Centro San Giuseppe, come



ricordiamo, la ristrutturazione degli spogliatoi adiacenti la palestra in modo tale da poter aprire il Centro alle associazioni e alle scuole del territorio.

Il 30 maggio la festa si è trasferita nel Centro di Castagnè. Come ogni anno, in occasione delle celebrazioni della Festa della Madonna del Rosario il centro ha aperto le sue porte agli abitanti del paese. I ragazzi hanno letto



i loro ricordi legati a don Marino e dopo la commozione di tutti, amici, familiari, ospiti e operatori, prima della cena abbiamo giocato a tombola con in palio dei bellissimi premi. La cena preparata da Maria è stata una vera sorpresa: cibo tipico della Moldavia, suo paese di origine: grazie Maria!!!





**E finalmente è arrivato uno dei periodi più belli per i ragazzi:** si parte, direzione Zagarolo! E allora, zaino in spalla e via per una grande



avventura nella capitale. Ecco le foto che ritraggono i ragazzi tra i monumenti di Roma e nei momenti di relax .





**Questo il racconto dei ragazzi del centro San Giuseppe, andati per primi a godersi le vacanze romane:**

"per noi ragazzi di Ca' Paletta andare in vacanza significa trascorrere insieme la quotidianità, condividere e socializzare, cioè fare quello che amiamo. Abbiamo visitato una parte del Parco Regionale dei Castelli Romani come il Lago di Albano, dove abbiamo fatto una lunga passeggiata sulle spiagge; Rocca Priora e i Monti Tuscolani. Siamo andati anche ad altri luoghi come Palestrina e Frascati. Ma siamo rimasti meravigliati da Villa d'Este che si trova a Tivoli con i suoi meravigliosi giardini ricchi di fontane e famosi ed imitati in tutto il mondo. Il luogo che ci ha colpito di più è "il Viale delle Cento Fontane", all'inizio del quale troviamo la fontana "La Rometta", nel mezzo "Le Cento Fontane" ed infine "La Fontana di Tivoli o dell'Ovato".

**Poi è stata la volta del Centro di Castagnè in gita a Zagarolo:** una bella vacanza in cui hanno

visitato posti mai visti prima come ad esempio il Santuario Madre delle Grazie della Mentorella, uno dei più antichi santuari mariani d'Italia e d'Europa situato tra Tivoli e Palestrina.

Un luogo incantato e soprattutto molto caro ai nostri Papi sin dal lontano 1664: i ragazzi hanno avuto l'onore di pranzare seduti sulla stessa tavola dove hanno mangiato i Papi e camminare tra gli stessi corridoi!

Per tutti loro la giornata al Santuario è stata ricca di emozioni



## E QUALI SONO GLI ALTRI APPUNTAMENTI PER QUEST'ANNO?

### 30 GIUGNO

ci sarà la festa in Fattoria Margherita, con tanti amici, i nostri ragazzi, famiglie con bambini, operatori e volontari!

Sarà la nostra **Festa di inizio Estate**, con buon cibo e tanta musica.

### 21 SETTEMBRE

per concludere le celebrazioni dei 50 anni della Fondazione GAV ci ritroveremo per una **serata speciale presso la Gran Guardia**, in coorganizzazione con il Comune di Verona, il patrocinio della Camera dei Deputati, della Regione Veneto e del Comune di Negrar.

Redazione a cura del Gruppo GAV  
Contatti: 0458343217 - [gruppogav@virgilio.it](mailto:gruppogav@virgilio.it)  
Stampa a cura del Laboratorio Tipografico della Coop. Sociale LA MANO 2

## 5000 BUONI MOTIVI PER METTERCI LA FIRMA

sostienici anche destinando il tuo 5x1000

a Fondazione GAV - Giovani Amici Veronesi

**CODICE FISCALE 01958800235**

# IL GIORNALINO DEL GAV

**Foglio trimestrale ad uso interno  
degli ospiti e degli amici GAV**

## Cari amici,

siamo giunti a Settembre e ho deciso di approfittare de "Il Giornalino del GAV" per scrivere qualche riflessione più personale e generale. Fin dai tempi della scuola, Settembre, per me, segna la fine dell'estate e l'inizio di un nuovo anno e molto più che a capodanno, **mi sembra che arrivi il momento dei bilanci e dei buoni propositi.**

Ripensandoci, questa è stata un'estate ricca di occasioni di incontro, alcune felici altre meno, di svago e di riflessioni.

Abbiamo sentito il bisogno, come GAV, di prenderci del tempo e tornare a rivivere quel **carisma di servizio, di comunità e di apertura che Don Marino ci ha lasciato in eredità.** Lo abbiamo fatto il 9 giugno a Villa Scopoli di Avesa, quando nel decimo anniversario della sua scomparsa, abbiamo fatto riemergere, attraverso la preghiera e la condivisione, il perché quest'opera ha avuto inizio e lo spirito che da sempre la contraddistingue. Don Marino diceva che **se tutto ci è stato dato allora dobbiamo condividere con quelli che hanno meno e che sono i più. Lui la GAV la immaginava come una proposta da vivere insieme con l'attenzione verso i più deboli, un posto dove trovare rifugio per riprendere in mano la propria vita.** Abbiamo, poi, proseguito con "GAV IN FESTA - In Villa Sotto le Stelle!" dove, ispirandoci al suo modo di vivere il mondo, sempre aperto agli altri e proteso a costruire legami veri e duraturi, si sono aperte le porte di Ca'Paletta alle varie realtà del territorio, la parrocchia, le associazioni, gli ospiti e i loro familiari e alle persone dei paesi vicini. **Crediamo, infatti, che i legami con la comunità circostante e con chi ci lavora e si spende per gli altri siano vitali e che sia sempre importante valorizzarli e rinsaldarli.**

Come ogni anno, l'ultimo sabato di Settembre ci sarà la festa del **Centro "Gambaro Ivancich" di Oppeano.** Gli ospiti e tutti gli operatori ci aspettano il Sabato 28 per la *Festa di fine estate.*

La storia di questo Centro è bellissima, perché nasce da un **lascito testamentario** e dalla volontà di *Paola Gambaro* e di suo marito *Mario Ivancich* di **lasciare una piccola parte di sé in un progetto che proseguisse oltre la loro vita.** Paola e Mario avevano conosciuto il GAV per caso, molti anni prima, non

avevano familiari con disabilità ma hanno avuto modo di visitare le nostre comunità più volte e percepire l'aria di positività e

amore che vi si respira. Per questo motivo Paola ha iniziato a fare volontariato e ha sempre sostenuto la Fondazione con delle donazioni, il lascito è stato una conseguenza naturale. Anche grazie al dono di Paola e Mario i nostri "butei", come li chiamava Don Marino, continueranno a trovare sempre accoglienza, ascolto e umanità, per loro e i loro cari.

**Il Lascito di Paola e Mario è la testimonianza di un amore concreto, perché ricordarsi degli altri con un dono nel proprio testamento è un modo per esserci per sempre.** ma ho

Dedico le ultime righe di questa mia breve riflessione ad un grande amico scomparso. Il 30 Luglio ci ha lasciati **Raffaello Speri**, una persona di rara intelligenza e sensibilità, buona e semplice, che da sempre ha creduto e sostenuto l'opera della GAV. Il figlio Gianmaria lo ha ricordato così: «È sempre stato un mediatore, un uomo buono e onesto, pensava sempre prima agli altri e poi a sé stesso». La figlia Claudia ha voluto leggere il versetto di Matteo 25,40 "Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi fratelli più piccoli lo avete fatto a Me", che fa sintesi del modo di affrontare la vita di Raffaello.

Per me è stato davvero importante ed emozionante vivere ognuno di questi momenti con i vecchi e nuovi amici. La GAV negli anni si è evoluta, si è adeguata ai tempi, ma non è mai venuta meno a quello spirito iniziale che da sempre la contraddistingue e ancora oggi si impegna a proseguire il cammino tracciato da Don Marino.



*Albertini Francesco*

**P.S.** Voglio già invitarvi il **6 Dicembre 2019** alla cena di raccolta fondi, che viene riproposta dopo il bellissimo evento in Gran Guardia dello scorso anno. Ci ritroveremo tutti nella Sala d'Onore del Circolo Ufficiali di Castelvechio.



# AIUTARE GLI ALTRI È UN MO

## Ricordarsi degli altri con un dono nel proprio t

### PER SAPERNE DI PIÙ

#### Cos'è un testamento solidale?

- Fare “testamento solidale” significa ricordare nel proprio testamento, in qualità di erede (eredità) o di legatario (lascito), una o più associazioni, organizzazioni, enti. **È un gesto semplice di solidarietà e non vincolante, che può essere ripensato e modificato in qualsiasi momento**, senza che vengano in alcun modo lesi i diritti legittimi dei propri cari e familiari.
- **Non serve un grande patrimonio per lasciare una grande eredità. Anche un piccolo contributo fa la differenza.**

#### Tipologie di testamento

- **Il testamento olografo:** è scritto interamente a mano dal testatore, senza il supporto di strumenti elettronici e di altre persone. Per essere valido deve avere la data e la firma alla fine del documento. Non ha nessun costo e può essere conservato dal testatore stesso oppure consegnato a persona di fiducia o ad un notaio.
- **Il testamento pubblico** è redatto necessariamente da un notaio alla presenza di due testimoni. Ha il vantaggio di essere redatto con la competenza specifica di un professionista, che può suggerire le soluzioni migliori nel rispetto della normativa vigente.

#### Cosa si può lasciare?

- una somma di denaro, azioni, titoli d'investimento;
- un bene mobile, come un'opera d'arte, un gioiello o anche un arredo;
- un bene immobile, come un appartamento;
- il TFR o la tua polizza vita indicando la/le onlus che hai scelto come beneficiaria/e.

Affinché il tuo lascito sia valido, è necessario indicare chiaramente l'organizzazione beneficiaria nel proprio testamento.

#### Quanto si può lasciare?

Il testatore può sempre disporre come vuole **di una parte del patrimonio**. Questa parte è proporzionale alle quote di legittima.

#### Lo sapevi che...

- In assenza di testamento e di eredi l'intero patrimonio del defunto passa automaticamente allo Stato.
- Tutti i testamenti possono essere modificati oppure revocati in ogni momento della vita.
- La legge non consente il testamento orale.
- Il testatore può, se lo desidera, nominare un esecutore testamentario, ovvero una persona di fiducia incaricata di curare e verificare che le disposizioni testamentarie vengano effettivamente eseguite.
- In Italia il numero di persone che prendono questa decisione cresce di anno in anno considerando solo la popolazione over 50, sono circa un milione e 300.000 le persone che hanno già fatto, o sono orientate a fare, un “lascito solidale”.

# ODO PER ESSERCI SEMPRE

testamento è un modo per esserci per sempre.



*"Il centro è stato intitolato a loro perchè la dott.ssa Paola, alla sua morte, ci ha donato la casa e tutta la terra intorno perchè sia utilizzata per le persone più deboli"*

*Un ospite del Centro "Gambaro Ivancich"*

## IL TUO LASCITO CONTINUERÀ PER TE AD ESSERE LUCE DI SPERANZA PER CHI SOFFRE DI DISAGIO PSICHICO E FRAGILITÀ SOCIALE.

Proprio come **Paola Gambaro Ivancich**, scienziata veronese, che si definiva *"la dottoressa delle piante malate"* e per mezzo secolo ha svolto ricerche sulle rotture, spesso irreparabili, che avvengono nell'ecosistema, scoprendo la chiave per ripristinare quell'equilibrio spezzato dall'ignoranza dell'uomo.

**Paola ha deciso di fare un lascito a Fondazione GAV perchè altri, dopo di lei, continuassero a lavorare sulle rotture e su quegli equilibri spezzati per ricostruirne di nuovi.**

Oggi, la casa di Paola è stata trasformata in una comunità alloggio per persone che soffrono di disagio psichico, il **Centro Gambaro-Ivancich** e sulla sua terra sorge la **Fattoria Margherita** che dà l'opportunità a persone svantaggiate di trovare nuove strade nella vita.



## NEL RICORDO DI TIZIANO

Un anno fa abbiamo salutato tutti assieme Tiziano, che è stato parte della nostra famiglia per vent'anni. Era diventato il "nonno" di tutti gli ospiti, un esempio per come aveva accettato la sofferenza come quale facente parte della vita, senza portare rancore verso l'esistenza e tutto ciò che ruota intorno ad essa.

*"Caro Tiziano,  
in questa pur dolorosa circostanza, noi volevamo dedicarti alcuni pensieri.*

*Ci hai lasciato improvvisamente, senza che ci fosse modo di salutarci e quindi vorremmo cogliere quest'occasione per farlo. La tua vita è stata difficile fin dalla giovane età: hai dovuto rinunciare a tante cose, hai dovuto adattarti, hai dovuto superare difficoltà che in pochi sono chiamati ad affrontare e nel farlo sei stato capace di dare il meglio di te. Naturalmente non è stato facile gestire le lunghe giornate e per farlo ti sei creato la tua proverbiale routine: i tuoi caffè, le tue continue occhiate all'orologio, le caramelle, le sigarette.*

*Questa sorte l'hai condivisa con tante altre persone che, come spesso ci raccontavi, consideravi la tua famiglia. Durante la tua lunga permanenza in comunità hai lasciato in tante persone il ricordo di una persona gentile, affabile ed educata.*

*In questa circostanza vorremmo cogliere l'occasione di ringraziare di cuore gli amici della Fondazione GAV e di Casa Perez, che per lungo tempo si sono occupati di Tiziano interpretando il loro ruolo come una missione di vita e si sono rapportati con lui e con gli altri non considerandoli solo come pazienti ma come persone.*

*Ora è giunto il momento di salutarci. Volevamo ringraziarti per i momenti passati insieme e dirti che se prima sei sempre stato nei nostri pensieri, ora rimarrai sempre nei nostri cuori.*

*Ti vogliamo bene,  
la tua famiglia."*

Redazione a cura del Gruppo GAV  
Contatti: 0458343217 - [gruppogav@fondazionegav.org](mailto:gruppogav@fondazionegav.org)  
Stampa a cura del Laboratorio Tipografico della Coop. Sociale LA MANO 2

## NEWS DALLA RACCOLTA FONDI

***"La sala macchine del cambiamento  
che il non profit porta nel mondo"***

Grazie a tutti i nostri sostenitori .

**GAV IN FESTA-In Villa Sotto le Stelle:**

raccolti **€ 1.530,00**

*Il ricavato servirà a sostenere i progetti rivolti alle persone con fragilità sociale e disagio psichico di Fondazione GAV.*

**Erogazioni Liberali Giugno-Agosto:**

raccolti **€ 950,00**

*Fondo Memoriale di Don Marino Pigozzi utilizzato per avviare nuovi percorsi terapeutici e riabilitativi, reinserimenti lavorativi, occasioni di svago e sollievo per gli ospiti delle strutture e per coloro che vivono all'interno della Casa Famiglia.*

**Fai la tua donazione, sostieni le persone con disagio psichico e fragilità sociale di Fondazione GAV:**

*Fondo memoriale di Don Marino Pigozzi*

IBAN: **IT 45 A 05034 11750 000000005264**

## PROSSIMAMENTE

**28 SETTEMBRE 2019: FESTA DI FINE ESTATE**

Torna la festa del **Centro "Gambaro Ivancich" di Oppeano**, gli ospiti e tutti gli operatori ci aspettano dalle ore 10.00 per una giornata di condivisione e divertimento. Sarà anche possibile partecipare all'estrazione a premi il cui ricavato servirà per dotare la sala da pranzo e la sala ricreativa dell'impianto di condizionamento.

**06 DICEMBRE 2019**

Quest'anno la cena di sensibilizzazione e raccolta fondi sul tema del disagio psichico e della fragilità sociale si terrà nella bellissima Sala d'Onore del Circolo Ufficiali di Castelvecchio.

**5000 BUONI MOTIVI  
PER METTERCI LA FIRMA**

sostienici anche destinando il tuo 5x1000

a Fondazione GAV - Giovani Amici Veronesi

**CODICE FISCALE 01958800235**